

2024

NEWSLETTER

GENNAIO 2024

N°14





NEWSLETTER

GENNAIO
2024

N°14

In questa Newsletter:

LEGGE DI BILANCIO

Le principali misure per i dipendenti pubblici..... p.3

GIOVANI

Al via l'apprendistato nella Pubblica Amministrazione p.6

IMPRESE

Semplificati i controlli per le attività economiche..... p.7

LAVORO AGILE

La nuova direttiva del ministro Zangrillo..... p.9

CAPITALE UMANO

Innovazione organizzativa,
135 Comuni per il progetto targato PNRR p.10

SYLLABUS

Al via il nuovo percorso per la formazione e la crescita
del capitale umano del MAECI p.12

CAIVANO

Record di domande al concorso per il Comune..... p.14

PREMI

COTEC omaggia i 'campioni dell'innovazione' p.16

SNA

A Reggio Calabria un nuovo Polo formativo..... p.17

LAVORO PUBBLICO

"Nasce l'Osservatorio nazionale" p.19

FORMAZIONE

Il nuovo corso online contro la violenza sulle donne..... p.21

DIRIGENZA

Online il bando per il 10° corso-concorso SNA p.23

PA DIGITALE

Il Portale inPA è anche un'app per smartphone..... p.25

Le principali misure per i dipendenti pubblici



Ecco quali saranno gli interventi previsti nell'ambito della manovra da 28 miliardi di euro



Con il **via libera definitivo della Camera dei Deputati alla Legge di Bilancio 2024**, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 ottobre 2023, si conclude l'iter di approvazione da parte del Parlamento.

Sostegno ai redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, interventi in favore delle famiglie numerose e della natalità, rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, rifinanziamento della spesa sanitaria e

potenziamento degli investimenti pubblici e privati: sono questi i principali interventi previsti nell'ambito della manovra da circa 28 miliardi di euro.

Oltre la metà delle risorse saranno destinate, in particolare, a interventi a sostegno dei redditi medio-bassi, che beneficeranno del **rinnovo del taglio del cuneo fiscale e contributivo e dell'accorpamento delle prime due fasce delle aliquote Irpef.**

Tra i principali interventi, il sostegno ai redditi bassi, interventi per le famiglie, il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici e il potenziamento degli investimenti pubblici e privati.

In favore delle famiglie, sono state introdotte **misure per le madri lavoratrici**, dall'esonero dei contributi previdenziali per le donne con due o più figli al potenziamento del bonus asilo nido. Prevista anche la **possibilità, per le famiglie numerose, di accedere al Fondo garanzia mutui** per l'acquisto della prima casa, nonché la detassazione dei *fringe benefit* fino a 2.000 euro per i lavoratori con figli.

A sostegno delle persone con redditi bassi, confermati anche il **contributo del bonus sociale elettricità e la carta "Dedicata a te"**, mentre sul fronte pensioni sono state **prorogate, con alcune rivisitazioni, Quota 103, Ape sociale e Opzione donna.**



Per le imprese, stanziati 1,3 miliardi per l'agevolazione "più assunti meno paghi" che incentiva a nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani, donne ed ex percettori del reddito di cittadinanza. Tra gli altri interventi, approvati la diminuzione del

canone Rai, il programma di finanziamento per realizzare il Ponte sullo Stretto e la riforma delle garanzie pubbliche per favorire gli investimenti strategici su green e digitale.

Queste le principali misure che interessano i dipendenti pubblici.

RINNOVO CONTRATTI PA

Stanziati 3 miliardi per il 2024 e 5 miliardi dal 2025 per i rinnovi dei contratti della PA, a cui si aggiungono le ulteriori risorse per il personale medico sanitario e per i comparti sicurezza e difesa.

SANITÀ

Per la sanità previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi nel 2024, 4 miliardi nel 2025 e 4,2 miliardi dal 2026. Parte di queste risorse sono destinate, tra l'altro, al rinnovo dei contratti del personale e per l'indennità a medici e sanitari impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa.

Per il potenziamento dell'assistenza territoriale e per le nuove assunzioni di personale sanitario vengono stanziati risorse pari a 250 milioni di euro nel 2025 e 350 milioni di euro dal 2026.

TAGLIO CUNEO FISCALE

Circa 10 miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo: 7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro.

RIFORMA ALIQUOTE IRPEF

Per il 2024 gli scaglioni IRPEF si riducono da quattro a tre con l'accorpamento dei primi due. Fino a 28 mila euro l'aliquota sarà al 23% (la misura è finanziata con 4,3 miliardi). Inoltre, si amplia fino a 8.500 euro la soglia della no tax area.

La contemporanea applicazione della riduzione del cuneo contributivo e della nuova aliquota Irpef avrà l'effetto di rafforzare le buste paga dei lavoratori dipendenti fino 1.298 euro annui.

LAVORO

Confermata la detassazione dei premi produttività al 5%.

Per i fringe benefit, che si potranno usare per pagare le utenze domestiche, affitto e interessi sul mutuo, viene rivista la soglia di esenzione: fino a 1.000 euro per tutti e fino a 2.000 euro per i lavoratori con figli.

PENSIONI

Prorogati per tutto il 2024, con alcune rivisitazioni, gli strumenti di anticipo pensionistico già esistenti: Quota 103, Ape sociale e Opzione Donna. Rinnovato il Bonus Maroni, l'incentivo che prevede una decontribuzione di circa il 10% per chi decide di rimanere al lavoro.



Per l'anticipo pensionistico con Quota 103 rimangono i requisiti di 62 anni d'età e 41 di contributi, ma viene rivisto il ricalcolo dell'assegno che avverrà interamente con il metodo contributivo. Per l'anticipo pensionistico Ape sociale è previsto un incremento del requisito anagrafico da 63 anni a 63 anni e 5 mesi. Sale di un anno, a 61 anni, anche la soglia per l'accesso a Opzione Donna (che con un figlio scende a 60 e con due o più figli a 59).

Garantiti i diritti acquisiti al 31 dicembre 2023 e le pensioni di vecchiaia di medici, personale sanitario, dipendenti di enti locali, ufficiali giudiziari e maestri a cui non si applicherà la revisione delle aliquote di rendimento previdenziali che invece sono previste per coloro che anticipano l'uscita dal lavoro (per i medici e sanitari previsto un meccanismo di tutela).



Per il 2024 **confermato infine il meccanismo di indicizzazione delle pensioni all'inflazione, che tutela le pensioni più basse.**



Al via l'apprendistato nella Pubblica Amministrazione

Energie e capacità delle nuove generazioni per l'innovazione e la digitalizzazione della PA

Un ulteriore strumento per dotare gli enti centrali e territoriali delle competenze necessarie ad affrontare le sfide del presente e del futuro, anche in ottica del **PNRR**.

Il decreto, firmato dal ministro Zangrillo di concerto con il Ministero dell'istruzione e della ricerca, dà attuazione al d.l. 44/2023, convertito dalla legge n.74/2023, e **stabilisce i criteri e le procedure per il reclutamento di giovani laureati**.

Fino al **31 dicembre 2026**, con l'apprendistato le amministrazioni possono reclutare giovani laureati fino al 10% delle proprie capacità assunzionali, il 20% per Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitane. Il contratto, della **durata massima di 36 mesi**, prevede l'inquadramento nell'area dei funzionari. **Alla scadenza è prevista l'assunzione a tempo indeterminato** per chi ha ricevuto, con tanto di relazione motivata, una valutazione positiva del servizio prestato.

Le selezioni, regolate dalle convenzioni con le università e articolate su una prova scritta anche a contenuto teorico-pratico e una orale, avvengono su base territoriale. Tra i principali criteri di valutazione anche

l'età, che non può essere superiore ai 24 anni, il voto di laurea, la regolarità del percorso di studi, nonché eventuali esperienze professionali e competenze in materia di organizzazione e gestione della pubblica amministrazione acquisite durante gli studi.

Il ministro Zangrillo: "Puntare sulle nuove generazioni per velocizzare il processo di innovazione e digitalizzazione della PA"

«Abbiamo bisogno delle nuove generazioni e delle loro energie e capacità – ha commentato il Ministro per la PA, **Paolo Zangrillo** – per **velocizzare il processo di innovazione e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**. Il contratto di apprendistato crea un ponte con le università e i nostri uffici, per dotarli delle competenze necessarie a fornire a cittadini e imprese servizi al passo con i tempi, sempre più efficaci ed efficienti e adeguati alle loro nuove esigenze».

Semplificati i controlli per le attività economiche

*Approvato il decreto legislativo
per eliminare duplicazioni
e sovrapposizioni favorendo
la collaborazione con le istituzioni*

«**A**pprovato dal Consiglio dei ministri l'atteso decreto legislativo per l'introduzione di norme volte alla semplificazione dei controlli sulle attività economiche; il testo si prefigge di eliminare duplicazioni e sovrapposizioni introducendo un nuovo rapporto tra imprese e istituzioni basato sulla collaborazione, sul riconoscimento dei comportamenti virtuosi e teso alla prevenzione di ogni possibile illecito. L'intenzione è quella di **migliorare la competitività fra imprese ottimizzando il rapporto con le istituzioni e favorendo lo sviluppo dei territori interessati.**

Lo schema di decreto, che attua la semplificazione prevista dalla legge sulla concorrenza, è stato presentato dal Ministro per la pubblica amministrazione **Paolo Zangrillo**, dal Ministro delle imprese e del made in Italy **Adolfo Urso** e da quello dell'economia e delle finanze **Giancarlo Giorgetti**.

Gli undici articoli del decreto legislativo prevedono innanzitutto l'applicazione del cosiddetto **"controllo collaborativo"**: si tratta della **possibilità da parte delle istituzioni di guidare le imprese nello svolgimento corretto delle loro attività;**



è questo principio a fare da minimo comune denominatore dell'intero schema affinché non si commettano passi falsi che porterebbero inevitabilmente all'irrogazione di sanzioni da parte dell'Amministrazione Pubblica.

Per questo motivo viene stabilita

l'impossibilità di procedere in contemporanea ad ispezioni diverse sullo stesso operatore limitando eventuali accessi a sorpresa e valorizzando il contraddittorio anche nella successiva fase sanzionatoria. Altro aspetto significativo riguarda gli obiettivi da controllare da parte della PA: i controlli saranno rivolti in prima battuta dove il rischio di illecito è considerato maggiore, affrancando le imprese "virtuose" (selezionate attraverso il neonato **"sistema di identificazione del rischio"**) da asfissianti e spesso superflui accertamenti continui a detrimento della necessaria serenità gestionale.

Inoltre, le imprese che avranno superato positivamente un controllo, godranno di una sorta di franchigia tesa a rafforzare il rapporto di fiducia reciproca tra istituzioni e attività economiche.

Tra le ulteriori novità introdotte:

1. **Applicazione del principio della fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta** delle attività economiche in modo da minimizzare le richieste documentali e valorizzare il dialogo tra amministrazioni e imprese.
2. **Rafforzamento del fascicolo informatico d'impresa** quale strumento di supporto alla programmazione.

Obiettivo: migliorare la competitività fra imprese ottimizzando il rapporto con le istituzioni e favorendo lo sviluppo dei territori interessati.

3. **Valorizzazione del ricorso alle tecnologie informatiche** nelle attività di controllo.
4. **Eliminazione degli adempimenti amministrativi ritenuti non più necessari** e la semplificazione di quelli non proporzionati.

È prevista inoltre, da parte delle amministrazioni, una **ricognizione dei controlli svolti nell'ultimo triennio** al fine di individuare eventuali aree di sovrapposizione e duplicazione degli interventi di verifica.

"Puntiamo a ridurre gli oneri amministrativi, soprattutto per le piccole imprese, ad **accrescere la trasparenza amministrativa, ad incidere sui fenomeni corruttivi, migliorando la competitività e lo sviluppo del territorio.** Controlli più razionali non significa infatti meno controlli, ma più efficaci". Ha così commentato soddisfatto il Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo.



La nuova direttiva del ministro Zangrillo

Indirizzata a tutte le amministrazioni pubbliche

È stata **firmata il 29 dicembre**, dal Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, la **nuova direttiva sul lavoro agile**.

Come ricordato dalla direttiva, nonostante sia stata ritenuta superata l'esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l'obbligatorietà del lavoro agile, l'attenzione per i dipendenti più esposti a situazioni di rischio per la salute, tuttavia, non è venuta meno.

Per questo la direttiva, **indirizzata a tutte le amministrazioni**, garantisce lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari.

Bilanciando dunque il criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, sarà responsabilità di ciascun dirigente dell'organizzazione individuare le misure organizzative che si rendono necessarie in tal senso, attraverso **specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali**.

Sarà inoltre cura dei vertici di ogni singola amministrazione di adeguare tempestivamente le proprie disposizioni interne per rendere concreta e immediatamente applicata la presente direttiva.

La direttiva sul lavoro agile



Garantisce lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari



Innovazione organizzativa, 135 Comuni per il progetto targato PNRR

*L'iniziativa è stata avviata dal Dipartimento della funzione pubblica
in collaborazione con il Formez*

Da Livorno a Trieste, da Messina a Sassari, **sono ben 135 i Comuni che hanno aderito alla prima fase del progetto "Innovazione organizzativa e strategie di gestione delle risorse umane"** nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Riforma 2.3: "Competenze e carriere" - Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro".

L'iniziativa, avviata dal **Dipartimento della funzione pubblica in collaborazione con il Formez**, è rivolta ai responsabili delle risorse umane delle 381 amministrazioni comunali con popolazione compresa tra i 25.000 e i 250.000 abitanti, con lo scopo di **definire e potenziare azioni strategiche per lo sviluppo e la trasformazione delle organizzazioni e delle persone e si concluderà a giugno 2026**.

Anche se l'avvio delle attività era previsto da progetto con i primi 50 Comuni che avessero manifestato il loro interesse a partecipare entro lo scorso 20 dicembre 2023, dopo una verifica tecnico-organizzativa, d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, tutte le 135 amministrazioni rispondenti sono state ammesse alla prima fase, che prevede la raccolta di informazioni rilevanti per l'inizio delle fasi progettuali. A partire dal mese di gennaio 2024, tutti questi Comuni saranno contattati per organizzare l'avvio delle attività.



L'iniziativa punta a definire e potenziare azioni strategiche per lo sviluppo e la trasformazione delle organizzazioni e delle persone.

La realizzazione del progetto segue infatti un percorso strutturato in fasi. Nella prima fase sarà coinvolto un panel di amministrazioni pilota, mentre nella seconda fase, Formez accompagnerà tutte le 381 amministrazioni, attraverso la progettazione partecipata con i responsabili delle risorse umane, nel processo di **adozione e sviluppo di sistemi organizzativi efficienti ed il potenziamento delle competenze "chiave" di tutto il personale.**

La diffusione dei risultati progettuali avverrà anche per mezzo dell'avvio di comunità di pratica.

Tale iniziativa intende dunque sviluppare nelle amministrazioni locali di dimensioni medio e medio-grandi le capacità di pianificazione e organizzazione strategica delle risorse umane, attraverso il supporto e l'accompagnamento per **l'avvio di azioni di sviluppo organizzativo orientate alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, allo sviluppo delle competenze trasversali del capitale umano e a nuovi modelli di organizzazione e di lavoro**, con particolare attenzione all'applicazione delle *soft skill*.

Questi i risultati attesi dalla messa a terra del progetto finanziato dal PNRR:

- definizione degli indicatori chiave per la progettazione di sistemi organizzativi innovativi;
- messa a disposizione alle amministrazioni coinvolte di strategie di change management per il miglioramento delle competenze tecniche e trasversali del capitale umano;
- supporto al benchmarking tra esperienze di diverse realtà comunali sul territorio italiano.

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una e-mail a progettoGRU.PNRR@formez.it



Al via il nuovo percorso per la formazione e la crescita del capitale umano del MAECI

Il ministro Zangrillo alla Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori



Un nuovo percorso per la formazione e la crescita del capitale umano del MAECI, con **l'estensione della piattaforma di e-learning Syllabus alla rete delle Ambasciate e dei Consolati italiani nel mondo**, nonché un'azione rafforzata di accompagnamento al MAECI in questa fase di incremento straordinario dei reclutamenti, con **la prospettiva di 1.500 nuove assunzioni nel biennio 2023-2024**.

È questo il progetto annunciato dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, nel suo intervento alla Farnesina durante la prima giornata della XVI Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori, in occasione dell'incontro **del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli esteri Antonio Tajani con le organizzazioni sindacali della Farnesina**.

“Già all’ultima Conferenza degli Ambasciatori, nel dicembre 2022, avevamo avviato con il Ministero degli esteri un partenariato strategico, con la costituzione di un tavolo di lavoro per la condivisione dei cantieri di riforma della PA: oggi acceleriamo questo percorso di rinnovamento, con nuove iniziative su formazione e reclutamento”, così il ministro Zangrillo al termine dell’incontro.

Il focus dell’incontro dei ministri con le organizzazioni sindacali, dedicato alla **centralità del capitale umano anche sul piano dell’azione diplomatica**, ha permesso di discutere nuovamente il tema delle risorse umane a disposizione della rete di Ambasciate e Consolati, consolidando quel trend di crescita avviato già nell’ultimo anno, che sta riportando il personale di ruolo MAECI alla consistenza degli organici precedente al 2010.

Zangrillo: “la Farnesina amministrazione di riferimento e all’avanguardia anche per l’offerta formativa rivolta ai propri dipendenti”.

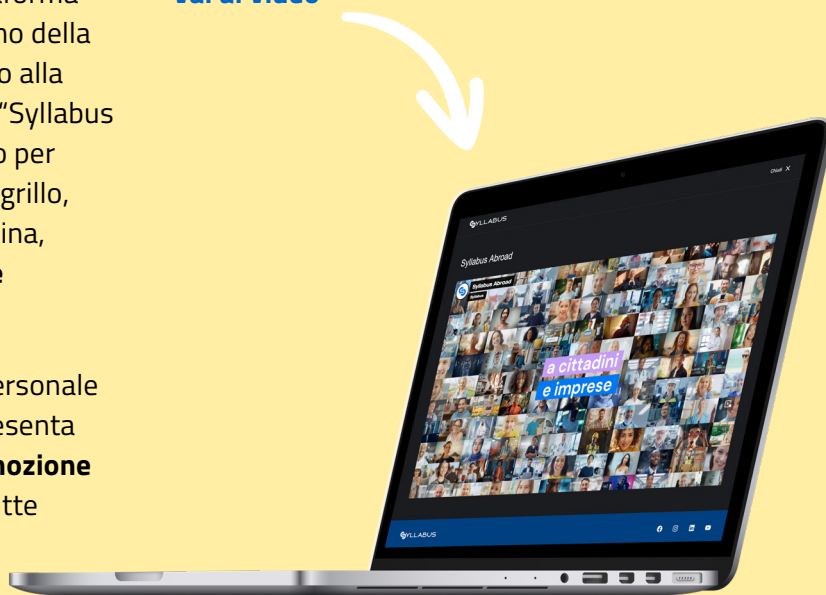
“Vogliamo costruire una Pubblica Amministrazione a prova di futuro, e quest’anno abbiamo raggiunto traguardi importanti, sia in termini di rafforzamento delle capacità assunzionali, sia di formazione e sviluppo delle competenze: **la Farnesina, amministrazione di riferimento e all’avanguardia anche per l’offerta formativa rivolta ai propri dipendenti**, in termini di quantità, qualità e specializzazione, è centrale in questo percorso”, ha concluso il ministro Zangrillo.

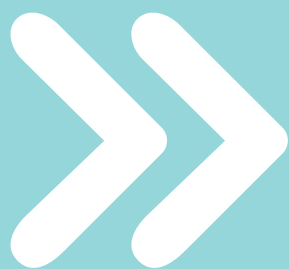
“Syllabus Abroad” i programmi di formazione si estendono alle Ambasciate e ai Consolati italiani. **“In tutti i luoghi della PA, per tutte le persone della PA”.**

I percorsi formativi di Syllabus, la piattaforma dedicata allo sviluppo del capitale umano della Pubblica Amministrazione, si estendono alla rete diplomatico-consolare. L’iniziativa “Syllabus Abroad” è stata annunciata dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, nel corso del suo intervento alla Farnesina, in occasione della **XVI Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori**.

L’estensione dei percorsi formativi al personale della rete diplomatico-consolare rappresenta un significativo passo avanti nella **promozione del know-how e delle competenze** di tutte le persone appartenenti alla Pubblica Amministrazione, anche all’estero.

[Vai al video](#)





CAIVANO

Record di domande al concorso per il Comune

Competenze e motivazione per far ripartire il territorio

Restituire al territorio una Pubblica Amministrazione in grado di garantire servizi di qualità a cittadini e imprese.



Restituire a Caivano una Pubblica Amministrazione in grado di garantire servizi di qualità a cittadini e imprese. È questo l'obiettivo del **concorso per il Comune di Caivano bandito nell'ambito delle misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile** introdotte dal decreto-legge n. 123 del 2023.

Alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande i numeri sono da record: sono infatti **2.146 le domande di partecipazione**

pervenute per la selezione di 31 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato.

Nel dettaglio, per i 15 posti da vigile urbano le domande sono 1.245, mentre per le 16 posizioni da funzionario, tra cui sei assistenti sociali e altrettanti educatori scolastici, sono 901. Quasi il 90% delle candidature arriva dalla Campania, ma ci sono richieste anche da Lazio, Sicilia, Calabria, Puglia e persino dalle più lontane Lombardia ed Emilia-Romagna.

Il 75% dei candidati ha meno di 39 anni di cui il 44% ha tra i 30 e i 39 anni e il 31% è under 30; il 54% sono uomini.

In attuazione del piano predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e voluto dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, **l'organizzazione dei concorsi è affidata a Formez**, società in house del Dipartimento della funzione pubblica.

Il bando prevede un'unica prova scritta per tutti i profili e, per i vigili urbani, anche una prova di efficienza fisica. Le assunzioni si chiuderanno entro febbraio.

Parallelamente **prosegue l'attività della task force del Dipartimento della funzione pubblica che, d'intesa con la Commissione straordinaria e il Commissario di governo, affianca da circa due mesi il personale comunale.**

In quest'ottica, uno dei primi importanti interventi previsti dal Piano riguarda **l'istituzione del Consiglio delle bambine e dei bambini** per ricostruire il senso di comunità e di coscienza civile e coinvolgere i più piccoli come protagonisti del futuro del proprio territorio.

Inoltre, al fine di effettuare **una prima analisi delle funzionalità e dell'implementazione dello sportello unico**, il Dipartimento della funzione pubblica, in attuazione di un obiettivo previsto dal PNRR, ha svolto un sopralluogo presso la sede dello Sportello Unico per le Attività Produttive, in località Pascarola, anche alla presenza dei colleghi della Camera di Commercio e di Infocamere.



COTEC omaggia i 'campioni dell'innovazione'

Il riconoscimento istituito per concessione del Presidente della Repubblica

Sono quarantatré i rappresentanti di aziende, enti pubblici e persone fisiche che si sono distinte nell'ambito dell'innovazione sociale, tecnologica e digitale e che hanno ricevuto le targhe commemorative alla presenza dei Ministri per la pubblica amministrazione, **Paolo Zangrillo**, e dell'università e della ricerca, **Anna Maria Bernini**.

I campioni dell'innovazione sono stati premiati in occasione della XIII edizione della cerimonia di conferimento del "Premio dei Premi", il prestigioso riconoscimento nazionale istituito presso la **Fondazione COTEC** per concessione del Presidente della Repubblica Italiana.

Le innovazioni premiate sono state realizzate in diversi settori, a partire dai **nuovi sistemi e soluzioni tecnologiche per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro**, dai casi esemplari di **Innovation Management**, tra cui la valorizzazione delle risorse umane come fattore chiave dell'innovazione, fino allo sviluppo

di **soluzioni innovative nel campo della medicina, della cyber security, dell'intelligenza artificiale** e molto altro ancora.

"Sono onorato di aver consegnato questo ambito premio ad alcune delle eccellenze del tessuto imprenditoriale italiano. L'evento ha ospitato i protagonisti del progresso, tutti esempi virtuosi di come le competenze, la passione e la capacità di innovare contribuiscano in modo positivo e costruttivo alle attività delle nostre aziende, sia private che pubbliche", ha commentato il ministro Zangrillo.

Tra le innovazioni premiate nuove soluzioni per la sicurezza sul lavoro, esempi virtuosi di Innovation Management, soluzioni innovative per la medicina, la cyber security e l'IA.

SNA

A Reggio Calabria un nuovo Polo formativo

*Firmato il protocollo d'intesa per la costituzione della nuova scuola
per la Pubblica Amministrazione*



INDICE

Reggio Calabria torna a formare i dipendenti pubblici. A quasi dieci anni dallo scioglimento della Scuola della PA, il Ministro per la pubblica amministrazione, **Paolo Zangrillo**, ha firmato il protocollo d'intesa per la costituzione nella città calabrese di un nuovo Polo formativo territoriale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

L'intesa è stata sottoscritta a Palazzo Campanella, sede del Consiglio regionale della Calabria, insieme al vicepresidente della SNA, **Remo Morzenti Pellegrini**, al Presidente della Regione Calabria, **Roberto Occhiuto**, e al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea, **Giuseppe Zimbalatti**. Il Consigliere regionale **Salvatore Cirillo** ha

portato i saluti dell'assemblea regionale calabrese. Presenti anche la Vicepresidente della Regione, **Giusi Princi**, il Vicesindaco di Reggio Calabria, **Paolo Brunetti**, e l'onorevole **Francesco Cannizzaro**, tra i promotori del Polo formativo.

Il nuovo Polo sorgerà a Palazzo Zani, sede del Dipartimento di giurisprudenza, economia e

Il Polo offrirà un percorso formativo specialistico con un focus su diritti e immigrazione.

scienze Umane che conserva il patrimonio librario della vecchia Scuola, e potrà utilizzare anche i locali di Palazzo Sarlo e delle altre strutture dell'ateneo calabrese.

Ai lavoratori del pubblico impiego – a cominciare da quelli della Calabria e delle altre regioni del Sud – il Polo offrirà **un percorso formativo specialistico con un focus su diritti e immigrazione**, per mettere al servizio del Paese una classe dirigente competente e capace di gestire le sfide delle nostre pubbliche amministrazioni eliminando i divari.

Previsti anche **corsi funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, e degli altri programmi finanziati con fondi comunitari, e relativi alla transizione digitale delle amministrazioni pubbliche e allo sviluppo delle competenze del personale, con particolare riferimento alle *soft skills*.

“La Calabria è una regione straordinaria, ricca di cultura e di storia e con una grandissima voglia di riscatto – commenta il ministro Zangrillo –. Far nascere qui un nuovo Polo formativo della SNA ribadisce la grande attenzione, del Governo e mia, verso tutti i territori, che devono poter disporre di una Pubblica Amministrazione in grado di offrire a cittadini, famiglie e imprese servizi efficienti ed efficaci. Ed è la conferma dell'intenzione di puntare sulla formazione, intesa come leva strategica per dotare la Pubblica

Amministrazione, motore essenziale dello Stato, delle competenze e delle capacità necessarie ad affrontare, e a vincere, le sfide del presente e del futuro. Per essere sempre al passo coi tempi e contribuire allo sviluppo dell'intero Paese, senza lasciare indietro nessuna realtà”.



"Nasce l'Osservatorio nazionale"

*Prima riunione del nuovo punto d'incontro tra PA, esperti,
scienziati e stakeholder*

Taglio del nastro a Palazzo Vidoni, martedì 12 dicembre, per **l'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico istituito dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo**, presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri col decreto del 22 giugno 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 168 del 20 luglio.



"Con senso di urgenza e di responsabilità, dobbiamo fare in modo che le nostre idee non restino sulla carta, ma siano tangibili nella vita quotidiana di tutti noi. Solo così potremo

generare, davvero, valore pubblico per i nostri Comuni, le nostre città, l'intero Paese". Così il ministro Zangrillo, ringraziando i componenti "Per esperienza, conoscenze e capacità messe a disposizione per generare valore pubblico nelle nostre organizzazioni", ha presentato target e carattere dell'Osservatorio: "Si tratta di un momento d'approfondimento di tematiche rilevanti per il buon funzionamento della PA, ma soprattutto di **uno strumento per mettere a terra idee, progetti, interventi strategici e prioritari capaci di porre le amministrazioni pubbliche nella condizione di offrire agli utenti, cittadini e imprese, servizi efficienti e sempre più al passo coi tempi**".

Introdotta dal decreto assunzioni PA, convertito in legge, il nuovo osservatorio sarà un punto di raccordo di un pool di esperti, nominati, oltre che dal Ministro per la pubblica amministrazione, che lo presiede, dal Ministro dell'economia e delle finanze, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dall'ANCI, dall'UPI e dai sindacati di categoria.

Obiettivo principale, **promuovere lo sviluppo strategico del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021,

n. 113 e le iniziative connesse e **relative al lavoro agile, all'innovazione organizzativa, alla misurazione e valutazione della performance e alla formazione e valorizzazione del capitale umano.**

L'intento è concentrare in un'unica realtà attività e professionalità precedentemente suddivise tra l'Osservatorio nazionale del lavoro agile nella PA, la Commissione tecnica per la performance e il Comitato scientifico per l'impatto delle riforme in materia di capitale umano. Nello specifico, lo compongono **un comitato di indirizzo generale e cinque comitati tecnico-scientifici tematici** dedicati ai temi *clou*:

- **innovazione organizzativa e lavoro agile;**
- **misurazione e valutazione della performance;**
- **formazione e valorizzazione del capitale umano;**
- **valutazione dell'impatto delle riforme in materia di Pubblica Amministrazione;**
- **rilevazione e comparazione internazionale.**

Oltre a supportare il Ministro per la pubblica amministrazione, in raccordo con il Dipartimento della funzione pubblica, l'Osservatorio svolgerà **funzioni di analisi, studio, proposta, ricerca e monitoraggio** dell'impatto delle riforme della PA, con la predisposizione anche di un rapporto scientifico biennale. Si occuperà quindi di **garantire l'applicazione delle attività di monitoraggio** sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel PIAO, con specifico riguardo all'impatto delle riforme della PA.

Il ministro Zangrillo: "Uno strumento per mettere a terra idee, progetti, interventi strategici e prioritari efficienti e sempre più al passo coi tempi".

Al centro dell'agenda in fieri vari incontri, anche nella formula seminariale, tra i principali stakeholder del lavoro pubblico, pubbliche amministrazioni, istituzioni nazionali e internazionali, universitarie, scientifiche e di ricerca, per **valorizzare lo sviluppo strategico del PIAO, favorire la conoscenza dei risultati e promuovere network di collaborazione fattiva** attraverso lo scambio di esperienze, ricerche e buone pratiche. Iniziative capaci di **creare sinergie e assicurare contemporaneamente la massima circolazione a dati, informazioni e regolamentazioni nelle materie di competenza.**



Il nuovo corso online contro la violenza sulle donne

Per promuovere la cultura del rispetto tra i 3,2 milioni di dipendenti pubblici

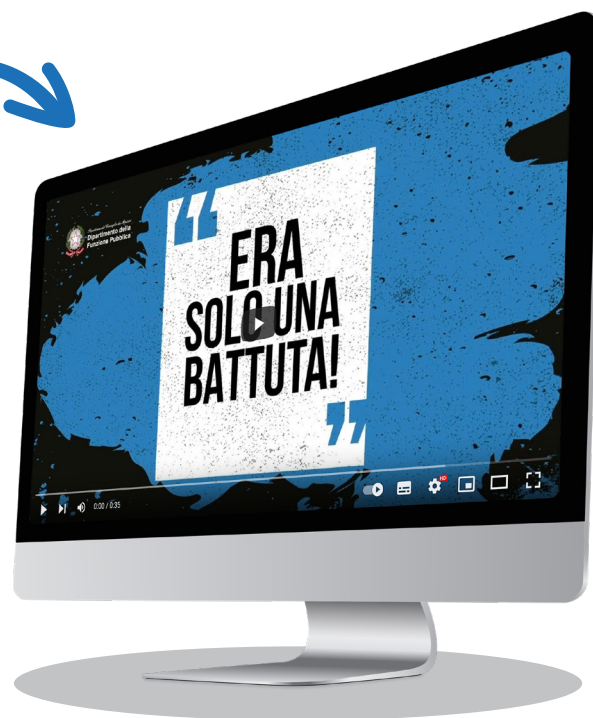
Riforma-Mentis, il corso online promosso dal Dipartimento della funzione pubblica

– **Presidenza del Consiglio dei ministri**, con il supporto di Formez, entra nel catalogo di Syllabus, la piattaforma web per la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori del pubblico impiego. L'iniziativa è stata voluta dal Ministro per la pubblica amministrazione, **Paolo Zangrillo**, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne per promuovere la cultura del rispetto tra i 3,2 milioni di dipendenti pubblici.

Per contrastare la violenza sulle donne è inoltre in corso di approvazione una direttiva del ministro Zangrillo che introduce **ulteriori impegni nei confronti di tutte le amministrazioni, centrali e territoriali**. Oltre alla cura della formazione e dell'aggiornamento professionale, tra questi figurano l'adozione in occasione della giornata del 25 novembre, di eventi, convegni, seminari, attività di informazione e comunicazione.

Presentazione del corso online per dipendenti PA contro la violenza sulle donne

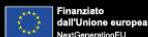
“La giornata internazionale contro la violenza sulle donne ci ricorda quanta strada dobbiamo ancora fare per **costruire una società in grado di tutelare, difendere e sostenere le donne** – sottolinea il ministro Zangrillo in un video messaggio –. Non basta ‘dire no’ alla violenza, dobbiamo impegnarci per un cambiamento culturale vero e radicale: ciascuno di noi avverta il dovere di fare la propria parte!”



“La responsabilità è collettiva! Dobbiamo essere in grado di ‘accorgerci’ della sofferenza e del dolore degli altri – conclude il ministro Zangrillo –. Alle persone della Pubblica Amministrazione, soprattutto a coloro che lavorano a contatto con i cittadini, rivolgo quindi un sentito appello: **siate sentinelle sociali!** Solo così diventeremo davvero protagonisti di una società matura e consapevole”.

L’iniziativa è stata voluta dal ministro Zangrillo per promuovere la cultura del rispetto tra i 3,2 milioni di dipendenti pubblici.

È online il corso:
**RiForma Mentis, costruiamo
una nuova cultura contro
le molestie sul lavoro**



SYLLABUS



Online il bando per il 10° corso-concorso SNA

Candidature fino al giorno 8 febbraio 2024

Si sono aperte il 9 gennaio le candidature per il **10° corso-concorso per dirigenti pubblici** della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Il bando, firmato il 29 dicembre 2023 dalla Presidente SNA Paola Severino, è disponibile sul portale **inPA** del Dipartimento della funzione pubblica, accessibile anche dall'app per Android e iOS, e prevede l'ammissione di **116 allievi**.

amministrazione di concerto con il Ministro per l'economia e le finanze, saranno selezionati **97 dirigenti della Pubblica Amministrazione, che saranno poi destinati alla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai ministeri e alle agenzie e ad altri enti pubblici come INAIL e ENAC.**

Come indicato dalla normativa vigente, a partecipare al corso-concorso potranno essere i **dipendenti delle pubbliche amministrazioni** in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento e tutti coloro che hanno conseguito una laurea magistrale e un dottorato di ricerca o un diploma di specializzazione o un master universitario di II livello.

"Il buon funzionamento di una democrazia - ha osservato il Ministro per la pubblica amministrazione, **Paolo Zangrillo** - dipende in modo rilevante dalla **preparazione e dalla competenza dei suoi dirigenti** che, in un mondo in continuo cambiamento, devono affiancare alle conoscenze tecniche le cosiddette *soft skills*".

"Con il bando del 10° corso-concorso - ha evidenziato la Presidente SNA **Paola Severino** - si conferma la ciclicità del reclutamento della dirigenza della PA, su cui ho assunto un preciso impegno fin dall'inizio



Come previsto dal decreto di autorizzazione, adottato dal Ministro per la pubblica

del mio mandato presso la Scuola. La ciclicità garantisce sia alle amministrazioni che ai candidati un appuntamento certo su cui contare per **programmare l'immissione a cadenza regolare di nuove unità di personale altamente qualificato**, selezionato in base alle conoscenze e alle competenze, in coerenza con le Linee guida del Ministro per la PA per l'accesso alla dirigenza pubblica approvate nel 2022 e messe in pratica per la prima volta con il 9° corso-concorso".

È possibile candidarsi entro le ore **23:59 del giorno 8 febbraio 2024**.

Per quesiti di carattere giuridico-amministrativo riguardanti la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso è attiva la casella di posta elettronica: 10corsoconcorso@sna.gov.it.

"Il buon funzionamento di una democrazia - ha osservato il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo - dipende in modo rilevante dalla preparazione e dalla competenza dei suoi dirigenti che, in un mondo in continuo cambiamento, devono affiancare alle conoscenze tecniche le cosiddette soft skills".



PA DIGITALE

Il Portale inPA è anche un'app per smartphone

La nuova applicazione è disponibile per Google Play Store e App Store

Concorsi, incarichi ed una banca dati con percorsi di carriera e mobilità in un'unica piattaforma digitale innovativa.

Un nuovo canale facile, sicuro, personalizzato e sempre a portata di mano, soprattutto delle nuove generazioni ma non solo, per conoscere le opportunità di lavoro offerte dalle pubbliche amministrazioni, scegliere bandi e avvisi di proprio interesse e **candidarsi direttamente sul proprio smartphone con pochi click.**

Dopo aver archiviato le domande cartacee, le raccomandate e le file agli uffici postali, il reclutamento per la Pubblica Amministrazione diventa ancora più smart grazie alla **nuova app mobile di inPA.**

L'applicazione, **sviluppata dal Dipartimento della funzione pubblica**, su indicazione del Ministro per la pubblica amministrazione, **Paolo Zangrillo**, anche **in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli**, è disponibile su Play Store e App Store.

Nato in via sperimentale ad agosto del 2021 con l'obiettivo di accelerare il percorso di modernizzazione e rinnovamento del Paese, **inPA si è evoluto in tempi record.**



INDICE

inPA per Google Play Store



inPA per App Store



Grazie al portale del reclutamento è stato infatti superato l'obbligo di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e sono stati **raccolti su un'unica piattaforma digitale innovativa i concorsi e gli incarichi**, ma anche una banca dati a disposizione di chi già fa parte dell'amministrazione con **percorsi di carriera e mobilità**.

Obbligatorio per amministrazioni centrali, Regioni, enti locali e autorità amministrative indipendenti, il portale, grazie alla collaborazione con LinkedIn e le associazioni ordinistiche e non, raccoglie **oltre 7 milioni di curricula**, una rete che continua a crescere e svilupparsi, anche grazie alla nuova app.

Alcune semplici istruzioni per utilizzarla. Dopo aver scaricato l'applicazione sullo smartphone, le modalità di accesso dalla pagina iniziale sono due: come ospite o come utente già registrato. Usando poi **l'autenticazione digitale, tramite SPID, CIE o eIDAS**, si accede all'area dedicata da cui visualizzare la mappa delle offerte. Nell'area personale è possibile consultare e candidarsi per le diverse offerte di lavoro presenti che, tramite una mappa interattiva, possono essere visualizzate regione per regione e provincia per provincia.

Dal proprio profilo personale diventa così **più semplice gestire gli avvisi** relativi alle selezioni a cui si partecipa come le convocazioni o l'uscita dei risultati delle prove. Una sezione ad hoc, infine, è dedicata alle **principali notizie sulle nuove assunzioni**.

NEWSLETTER

GENNAIO 2024

N°14

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:       

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

**Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:**

[Dipartimento funzione pubblica](#)

[inPA](#)

[SNA](#)

[ARAN](#)

[Linea Amica](#)

[Formez](#)

INDICE

